

COMUNE DI ALMESE

PROVINCIA DI TORINO

TEL 011 9350201 FAX 011 9350408

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2013

1. Oggetto e durata dell'accordo aziendale integrativo

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica al personale dipendente dal Comune di Almese per l'anno 2013 e conferma comunque efficacia sino alla stipula del nuovo C.I.D..

Sono destinatari del contratto decentrato i lavoratori a tempo indeterminato, ivi compresi quelli utilizzati a tempo parziale.

Il presente contratto collettivo integrativo decentrato ha efficacia dal momento della sottoscrizione, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno 1 Gennaio 2012, salvo diversa prescrizione del presente contratto .

2. Lavoro straordinario

L'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta individuato in **€ 3.417,94/anno** in considerazione della riduzione dettata dal quarto comma dell'art. 14 del CCNL 1/4/1999.

Si conviene che l'effettuazione del lavoro straordinario avverrà solo previa indicazione e autorizzazione del responsabile di servizio e dovrà essere debitamente motivata.

All'obbligo della prestazione deve corrispondere la concreta possibilità del pagamento.

A domanda del dipendente il lavoro straordinario potrà essere recuperato ai sensi delle norme contrattuali in vigore, attraverso l'istituto della "banca delle ore".

3. Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili

Ai sensi del CCNL 22.01.2004 il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività risulta così costituito:

- risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità - denominate Fondo Storico - destinate a finanziare la progressione economica orizzontale, l'indennità di rischio e l'indennità di comparto;
- risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art.31, comma 3, del CCNL 22.01.2004 - denominate Fondo Flessibile - destinate a finanziare interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuti di variabilità ed eventualità nel tempo.

4. Risorse decentrate: utilizzo economie

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse flessibili dell'anno successivo, ad eccezione delle risorse di cui all'art.15 comma 5.

5. Utilizzo delle risorse stabili.

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento dei seguenti istituti economici.

5.1. Indennità di comparto.

Il fondo delle risorse per indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4 lett. b) e c) del CCNL 22.01.2004, dedotta la quota a carico del bilancio viene così riassunta:

n. Dip.	Cat.	Indennità di comparto 2013
8	D	€ 4.507,20
5	C	€ 2.404,68
4+1 fino al 31.7.2013	B	€ 1.897,62
		€ 8.809,50

Le modalità di erogazione sono quelle definite nel relativo art. 33 del CCNL 22.01.2004.

5.2. Progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31/12/2012.

Ai sensi dell'art.34, comma 1, del CCNL 22.01.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo .
L'utilizzo del fondo per le progressioni attuate a tutto il 31/12/2011 viene così specificato:

Personale dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali all'01/01/2004 (Tab. C - CCNL quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico Personale Dipendente 2002/2003)	
	Pos.Economica di sviluppo	Tratt. p.e. sviluppo (compresa 13esima) anno 2011
n. 1 Categoria D3	D4	€ 1.126,26
n. 2 Categoria D1	D3	€ 6.031,36
n. 2 Categoria D1	D2	€ 2.247,22
n. 3 Categoria D1	D1	=
n. 1 Categoria C1	C4	€ 1.730,69
n. 1 Categoria C1	C3	€ 915,08
n. 2 Categoria C1	C3	€ 2.058,48
n. 1 Categoria C1	C1	=
n. 1 Categoria B3	B7	€ 938,68
n. 1 Categoria B3	B7	€ 1.475,00
n. 1 Categoria B1	B4	€ 1.188,65
n. 1 Categoria B1	B4	€ 1.122,56
n. 1 Categoria B1	B2	€ 310,81
		€ 19.144,82

5.3. Progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria da attuare.

Il presente accordo non prevede l'attivazione di progressioni orizzontali.

5.4. Compensi per rischio.

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14/09/2000, è corrisposta:

- Al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio

- derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- b) E' quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22/01/2004);
- c) Compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

Le risorse destinate e i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	n. addetti	2013
Operaio Cat.B7	n.1	€ 360,00
Autisti scuolabus Cat.B7x7mesi e B4	n.1	€ 210,00
	n.1	€ 360,00
Vigile Urbano	n.1	€ 360,00
TOTALE		€ 1.290,00

6. Utilizzo delle risorse variabili.

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti di seguito enunciati.

6.1. Compensi per particolari attività o responsabilità.

6.1.1. Compensi per maneggio valori

L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14/09/2000, è corrisposta al personale che:

- In via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa mensili;
- Per un valore pari a € 0,52 giornalieri per i giorni di effettivo maneggio;
- Solo per le giornate di assegnazione a servizi che abbiano le caratteristiche indicate al punto a).

Sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore; diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizi che comportano maneggio di valori	n. addetti	2013
Economato	n.1	€ 140,40
Servizi demografici	n.1	€ 140,40
Polizia municipale	n.1	€ 140,40
Cultura	n.1	€ 140,40
TOTALE		€ 561,60

6.1.2. Compensi per le specifiche responsabilità indicate nell'art.17, lett. f), del CCNL 1.4.1999

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004 sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli art. da 8 a 11 del CCNL del 31/03/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

Non sono individuati dipendenti cui attribuire tale indennità.

6.1.3. Compensi per le responsabilità delle particolari categorie di lavoratori indicate nell'art.36, comma 2, del CCNL 22.01.2004

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1/04/1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004, è prevista un'indennità, cumulabile con quella di cui al punto 1 del presente articolo nella misura massima di € 300,00 annui.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione unicità, continuità, fissità e ricorrenza.



L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 300,00
Specialista Cat.D1	€ 200,00
Istruttore Cat.C1	
Ufficiale elettorale	€ 0
Responsabile tributi	€ 0
Addetto agli uffici relazioni con il pubblico	€ 0
Responsabile di archivi informatici	€ 0
Responsabile di attività inerenti la protezione civile	€ 0
Funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai messi notificatori, da suddividersi tra il personale avente le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori	€ 180,00
TOTALE	€ 680,00

6.2. Incentivi di produttività collettiva e miglioramento dei servizi.

Le risorse disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate nel seguente modo:

	2013
Quota disponibile risorse variabili 2013	€ =
Economie di risorse stabili e variabili anno 2012	€ 1.731,73
Quota disponibile risorse stabili anno 2013	€ 5.666,11
Risorse aggiuntive per obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo servizi istituzionali	€ -
TOTALE	€ 7.397,84

6.2.1. Criteri per la gestione degli incentivi di produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi.

I compensi destinati a incentivare la produttività per l'anno 2013 sono collegati agli obiettivi previsti nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e nel Piano della Performance. Detti compensi sono corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati.

Nel PEG e nel Piano della Performance sono resi espliciti gli obiettivi dell'ente nella sua globalità nonché quelli settoriali e intersettoriali.

Da tali obiettivi i Responsabili di servizio fanno discendere obiettivi individuali raggiungibili, per il personale coinvolto.

PROCEDIMENTO DI DISTRIBUZIONE

Al termine dell'esercizio i responsabili degli obiettivi del PEG predispongono le schede di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti secondo la nuova metodologia di valutazione approvata con deliberazione della Giunta comunale n.28 in data 22.02.2012, in ossequio alle prescrizioni e indirizzi di cui ai titoli II e III del D. Lgs. n. 150/2009.

Vengono individuate, ai sensi dell'art. 31 comma 2 del d.lgs 150/2009 le fasce di merito per la valutazione del personale dipendente nel seguente modo:

L'erogazione delle risorse avverrà percentualmente per il 60% in rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi di Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) di Piano della Performance e per il 40% in rapporto alla valutazione del comportamento organizzativo, in forma di punteggio sulla base delle nuove schede di valutazione di cui alla deliberazione della Giunta comunale n.28 in data 22.02.2012, e secondo la seguente scala:

Fascia A-: 100% della percentuale di risultato assegnata

Fascia B - compreso tra 80% e 89,99%: 90% della percentuale di risultato assegnata

Fascia C - compreso tra 70% e 79,99%: 75% della percentuale di risultato assegnata
 Fascia D - compreso tra 60% e 69,99%: 45% della percentuale di risultato assegnata
 Fascia E: inferiore al 60%: nessun compenso

La pesatura dei diversi fattori è in relazione alla tipologia di attività svolta e all'iscrizione alla categoria di appartenenza. In particolare le categorie vengono diversificate secondo un coefficiente attribuito al livello di appartenenza, applicato fin dall'annualità economica 2004, nel seguente modo:

Cat. D	coefficiente 160
Cat. C	coefficiente 145
Cat. B e B3	coefficiente 122,5

L'erogazione dei compensi incentivanti la produttività individuale avverrà nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Accertamento dell'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;
2. Erogazione dell'incentivo solo a conclusione del processo di valutazione annuale che dovrà prevedere almeno un momento di confronto e di verifica intermedia da parte del responsabile dell'area;
3. Valutazione rimessa ai responsabili di Area;
4. Divieto assoluto di erogazione anche parziale di compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati;
5. Collegamento tra la valutazione del dipendente e la valutazione del responsabile.

7. Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione delle prestazioni o di risultati.

La corresponsione di risorse che specifiche disposizioni di legge o atti normativi conseguenti destinano al personale dipendente al fine di incentivare la prestazione possono avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi (art.2 c.3 D.Lgs.165/2001) è quindi necessario che dette risorse siano previste nella costituzione del fondo.

Le risorse di cui al presente articolo non distribuite nell'anno di riferimento, perchè non dovute, in deroga al disposto dell'art.17, c.5 del CCNL 01.04.1999, confermato dall'art.31 del CCNL del 22.01.2004, sono considerate economie di bilancio.

In applicazione delle specifiche disposizioni di legge di seguito riportate si prevede la destinazione delle seguenti risorse:

	2013
Incentivi di progettazione (art.18 L.109/94)	
Incentivi ICI (art.59, c.1 lett.p D.Lgs.446/97)	
Rilevazioni statistiche ISTAT	
Diritto soggiorno cittadini UE (art.2, c.11, L.244/07)	
Altre risorse variabili (piano di razionalizzazione)	10.774,93
Totale	10.774,93

8. Criteri generali di riparto dei fondi previsti nel piano di razionalizzazione e riqualificazione della spea per il triennio 2013/2015

Relativamente ai piani di razionalizzazione in esame l'art.16, comma 5, del D.L. 06.07.2011 n.98, convertito dalla legge 15.07.2011 n.111 stabilisce che "in relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di

finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150. Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo”;

Ne consegue che per l'anno 2013 l'importo di €.13.236,30 compresi oneri (35% del risparmio presunto di €.37.818,01) dovrà essere così ripartito:

- per €.6.618,15 pari al 50% come incremento del fondo efficienza per l'incentivazione della produttività collettiva ed attribuite sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance vigente;

- per la quota restante alla incentivazione del personale solo se direttamente e proficuamente coinvolto dai progetti del piano su certificazione dei Responsabili dei Settori. Qualora il progetto interessi più dipendenti il riparto del compenso avverrà in base all'iscrizione alla categoria di appartenenza come già previsto per la produttività individuale.

ALMESE, 16 MAG. 2014

**LA DELEGAZIONE TRATTANTE
DI PARTE PUBBLICA**

BARBERA dr. Giovanni-Segretario com.le – Presidente

FAVARO Renao Responsabile Personale

BRUNATTI Luca Responsabile Settore Cultura

CAPELLI Jean Pierre Responsabile Settore Edilizia Privata

CHIRIO Giovanni Responsabile Settore Pizia Urbana

DOLFINI Marina Responsabile Settore Lavori Pubblici

TRUCCHIERO Arianna Resp.Settore Finanziario

DI PARTE SINDACALE

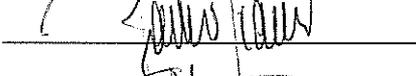
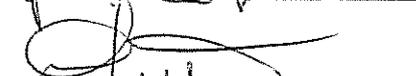
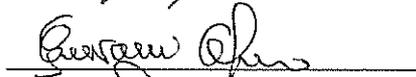
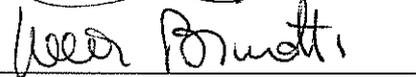
- R.S.U.

FRANCHINO Fausto

MORANDO Luca - Rappr.RSA C.S.A.

FAVARO Gianni - Rappr. C.S.A.

VASCHETTO Giovanni Rappr. CISL



COMUNE DI ALMESE

PROVINCIA DI TORINO

PARERE SU CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2013

L'anno duemilaquattordici, 14 di Maggio presso il Comune di Almese il Revisore dei Conti, nominato con deliberazione Consiliare n. 1 del 13 del Febbraio 2012 nella persona della Signora Antonella Putrino, dopo aver ricevuto la documentazione di cui all'oggetto

- Visto l'art. 239 del testo Unico Enti Locali del 18.08.2000 nr. 267
- Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità

Rilevato

1. Che con delibera di Giunta Comunale nr. 168 del 11.12.2013 l'organo esecutivo ha deliberato in merito a "Direttive per le modalità di utilizzo delle risorse per le risorse umane e per la produttività anno 2013 - determinazione fasce ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato alle posizioni organizzative"
2. Che in data 24.03.2014 è stato redatto il contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Almese per l'annualità economica 2013
3. Che in tale ipotesi è stata siglata sia dai componenti della delegazione trattante di parte pubblica che dai rappresentanti di parte sindacale
4. Che sono state fornite al Revisore una relazione illustrativa e una relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (art. 40 comma 3 -sexies D.Lgs. nr. 165/2011) (Circolare MEF nr. 25 del 19 luglio 2012) a firma del Responsabile del Personale – Sig. Favaro Renato e del Responsabile del Settore Economico Finanziario – Sig.ra Arianna Trucchiero, nelle quali vengono illustrati gli elementi tecnico-finanziari, evidenziandone la copertura finanziaria

Tutto ciò premesso

Il Revisore esprime il proprio assenso sull'esistenza della compatibilità degli oneri contrattuali della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli risultanti dai C.C.N.L.

Il Revisore del Conto

Antonella Putrino



COMUNE DI ALMESE
 PROVINCIA DI TORINO
 TEL 011 93502.01 FAX 011 93504.08

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 24.03.2014 Contratto 16.05.2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Comunale dr. Giovanni Barbera Componenti Responsabili di Area Sigg: Trucchiero Arianna, Favaro Renato, Margrit Paola, Capelli Jean Pierre, Brunatti Luca e Chirio Giovanni Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: CSA, CISL-FP Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste per: - Compensi per rischio (art.37 CCNL 14.09.2000) - Compensi per maneggio valori (art.36 CCNL 14.09.2000) - Compensi per le responsabilità delle particolari categorie di lavoratori (art.36,c.2 CCNL 22.01.2004) - Incentivi di produttività collettiva e miglioramento dei servizi (art.17,c.2,lettera a) del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? si Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Si con deliberazione della G.C. n.141 del 30.10.2013 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Si con deliberazione della G.C. n.9 del 27.01.2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Si con verbale del 19.11.2013

Eventuali osservazioni =====

Modulo 2. Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Viene identificato l'oggetto e la durata del contratto;
Articolo 2. Viene individuato l'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario;
Articolo 3. Vengono definiti i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili;
Articolo 4. Vengono definite le modalità di utilizzo delle economie dovute a somme non utilizzate o non attribuite;
Articolo 5. Vengono definiti i criteri, le modalità e gli importi di utilizzo delle risorse stabili;
Articolo 6. Vengono definiti i criteri, le modalità e gli importi di utilizzo delle risorse variabili;
Articolo 7. Vengono definiti i criteri, le modalità di erogazione delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione delle prestazioni o di risultati.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 5, 6 e 7 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività	7.397,84
Art. 17, comma 2, lett. b) - progressioni economiche orizzontali	19.144,82
Art. 17, comma 2, lett. c) - retribuzione di posizione e risultato p.o.	0
Art. 17, comma 2, lett. d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	1.851,60
Art. 17, comma 2, lett. e) - indennità di disagio	0
Art. 17, comma 2, lett. f) - indennità per specifiche responsabilità	680,00
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, istat, ecc.)	0
Art. 17, comma 2, lett. i) - altri compensi per specifiche responsabilità	0
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 - personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 - indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - indennità di comparto	8.809,50
Somme rinviate	0
Altro (straordinari e piano razionalizzazione)	14.192,87
Totale	52.076,63

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto Non determina effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 141 del 30.10.2013).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L.78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2013, ci si attende un incremento della produttività del personale interessato.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

====

Almese, li 22.05.2014

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE
Renato Favaro



COMUNE DI ALMESE
PROVINCIA DI TORINO
TEL 011 93502.01 FAX 011 93504.08

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del
CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno
2013.**

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazioni n.951 del 11.12.2013, n.158 del 26.02.2014 e n.431 del 22.05.2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	38.328,37
Risorse variabili	10.774,93
Residui anni precedenti	2.973,33
Totale	52.076,63

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 38.328,37

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.273,57
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.639,98
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 2	2.858,66
CCNL 11/4/2009 art. 8 c. 2	0

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	3.048,11
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	105,71
CCNL 5/10/2001 art.4 c 1	4.625,41
CCNL 1/4/1999 art.15, c.1 lettera j	2.124,59

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili quantificate in €. 13.748,26 sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	0
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	2.973,33
Altro (piano razionalizzazione)	10.774,93

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Non presente.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Non presente.

Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	0
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0
CCNL 1/4/1999 articolo 19	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	3.152,42
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	6.552,63
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni	9.705,05

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	38.328,37
Risorse variabili	10.774,93
Residui anni precedenti	2.973,33
Totale	52.076,63

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 31.372,26 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	8.809,50
Progressioni orizzontali	19.144,82
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Altro	3.417,94
Totale	31.372,26

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 20.704,37, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0
Indennità di rischio	1.290,00
Indennità di disagio	0
Indennità di maneggio valori	561,60
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	680,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	7.397,84
Indennità di reperibilità art.23 CCNL14.9.2000	0
Piano di razionalizzazione	10.774,93
Totale	20.704,37

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	31.372,26
Somme regolate dal contratto	20.704,37
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	52.076,63

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a.attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
Le risorse stabili ammontano a € 38.328,37, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, straordinari) ammontano a € 31.372,26. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b.attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c.attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2010

Descrizione	Anno 2010	Anno2013	Differenza
Risorse stabili	44.879,60	38.328,37	6.551,23
Risorse variabili	9.177,46	10.774,93	- 1.597,47
Residui anni precedenti	3.139,75	2.973,33	166,42
Totale	57.196,81	52.076,63	5.120,18

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - -Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali e dell'indennità di comparto sono imputate nei diversi capitoli di spesa per la retribuzione, per la restante parte in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 780/40/1 denominato "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 di €44.879,60 risulta rispettato in quanto la maggiore somma di € 10.774,93 che porta il Fondo dell'anno 2013 a €52.076,63, è interamente riconducibile all'incremento di voce per il piano di razionalizzazione di cui all'art.16, comma 5, del D.L.06.07.2011 n.98, convertito dalla legge 15.07.2011 n.111, non computabile nel limite predetto ai sensi del parere / della circolare n. 15 del 25.03.2013 della

Ragioneria Generale dello Stato e della delibera della Corte dei Conti – Sezioni riunite n.51/2011.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo di €. 52.076,63 come determinato con determinazioni n.951 del 11.12.2013 e n.158 del 26.02.2014 è impegnato come segue:

- sui diversi capitoli del bilancio 2013 di spesa per la retribuzione del personale	€.	27.954,32
- sul capitolo 780/40/1 dei residui passivi 2013 denominato "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi"	€.	21.491,70
- sul capitolo 780/45/1 dei residui passivi 2013 denominato "Oneri riflessi su trattamento accessorio"	€.	1.938,34
- sul capitolo 840/10/1 dei residui passivi 2013 denominato "IRAP su trattamento accessorio"	€.	<u>692,27</u>
	€.	52.076,63

Almese, li 22.05.2014

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE
Renato Favaro



IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Arianna Trucchiero



